Anno CXLVI - Numero 18

Roma, 30 settembre 2025

Pubblicato il 30 settembre 2025

BOLLETTINO UFFICIALE del Ministero della Giustizia

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

MODUS

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Regolamento per lo svolgimento delle elezioni dei Consigli degli Ordini dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e del collegio dei Revisori. . . . . Pag. 1

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Conferimento incarichi di reggenza archivi distrettuali e sussidiari. . . . . Pag. 7

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive. . . . . Pag. 10

Conferimento funzioni . . . . . » 10

Collocamento fuori ruolo. . . . . » 10

Conferma collocamento fuori ruolo. . . . . » 11

Richiamo in ruolo . . . . . » 11

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. . . . . » 11

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. . . . . » 11

Trasferimento per prosecuzione periodo di tirocinio . » 23

Collocamento in aspettativa. . . . . » 24

MODUS

30-431100250930 **€ 4,00**

MODUS

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Regolamento per lo svolgimento delle elezioni dei Consigli degli Ordini dei dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e del collegio dei Revisori

IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTO l'art. 29, lett. l), del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139, che attribuisce al Consiglio Nazionale il potere di formulare il regolamento elettorale, da approvarsi dal Ministro della Giustizia;

VISTO l'art. 29, comma 1, lett. p), del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139, il quale dispone che il Consiglio Nazionale esercita la potestà regolamentare in materia elettorale;

VISTI gli articoli 9, 20 e 21 del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139, come modificati dall'art. 31 *terdecies* del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, che contengono le disposizioni per l'elezione dei Consigli degli Ordini territoriali;

VISTO l'articolo 24 del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 che contiene le disposizioni per l'elezione del Collegio dei Revisori o del Revisore unico degli Ordini territoriali;

VISTO l'articolo 31 del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, ove si dispone che "Le procedure elettorali per la composizione degli organi territoriali degli ordini professionali vigilati dal Ministero della giustizia possono svolgersi con modalità telematiche da remoto disciplinate con regolamento adottato dal consiglio nazionale dell'ordine";

VISTA la delibera del Consiglio Nazionale del 20 maggio 2025 con la quale è stato formulato il regolamento elettorale

Formula il seguente regolamento
Approvato dal Ministro della Giustizia il 9 settembre 2025

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Indizione delle elezioni del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e del Collegio dei Revisori

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi degli articoli 9, 20 e 21 del d.lgs. 28 giugno 2005, n. 139 e dell'articolo 31 del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, le modalità di espressione del voto e di svolgimento dell'Assemblea elettorale per le Elezioni dei Consigli degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e del Collegio dei Revisori o Revisore unico.

2. Il Consiglio Nazionale individua con apposita delibera le date in cui si terranno le elezioni e le comunica con immediatezza ai Consigli degli Ordini territoriali. Tale comunicazione è pubblicata anche sul sito internet del Consiglio Nazionale.

Articolo 2

Modalità di svolgimento delle elezioni

1. Le elezioni si svolgono con modalità di voto da remoto.

2. Le votazioni da remoto si svolgono utilizzando la piattaforma informatica selezionata dal Consiglio Nazionale nel rispetto delle vigenti norme in materia di contratti pubblici, in applicazione dei principi di economicità, efficacia dell'azione amministrativa, per garantire l'uniformità degli standard tecnici e di sicurezza per lo svolgimento delle procedure elettive. I costi del servizio di votazione elettronica sono a carico del Consiglio Nazionale. La piattaforma informatica garantisce il regolare svolgimento delle elezioni e il rispetto del presente Regolamento e delle altre disposizioni applicabili al procedimento elettorale.

Articolo 3

Il voto: princìpi generali

1. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto.

2. L'elettore è tenuto all'osservanza dei principi di cui al comma 1.

3. L'elettore non può cedere o comunicare a terzi le credenziali di accesso alla piattaforma informatica.

4. Con l'accesso alla piattaforma informatica l'elettore, sotto la sua personale responsabilità, attesta che l'esercizio del diritto di voto avviene in condizioni di assoluta riservatezza e in assenza di terze persone fisicamente presenti o collegate telefonicamente o con qualunque altro strumento di comunicazione.

5. E' onere del votante di munirsi di dispositivi tecnicamente idonei alla connessione e al dialogo con la piattaforma di voto. L'eventuale inadeguatezza del dispositivo che impedisca al votante di esprimere il proprio voto non costituisce in nessun caso vizio di validità della procedura di elezione con modalità telematica da remoto, né comporta oneri o responsabilità a carico del Consiglio dell'Ordine o del Consiglio Nazionale.

6. La violazione delle disposizioni dei commi precedenti comporta illecito disciplinare ai sensi del codice deontologico e dell'articolo 49 del d.lgs. n. 139 del 2005.

Articolo 4

Diritti di elettorato attivo

1. L'elettorato attivo per l'elezione del Consiglio dell'Ordine spetta a tutti gli iscritti nell'Albo, salvo gli iscritti nell'elenco di cui al comma 8 dell'articolo 34 del d.lgs. n. 139 del 2005 e coloro che risultano sospesi alla data di presentazione delle liste elettorali. I sospesi per morosità esercitano il diritto di voto alle condizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del d.lgs. n. 139 del 2005.

2. Ciascun Consiglio dell'Ordine forma le liste dei votanti nel rispetto delle disposizioni del presente articolo.

MODUS

CAPO II

DELLA CONVOCAZIONE E DELL'INDIVIDUAZIONE DEL SEGGIO ELETTORALE

Articolo 5

Determinazione dei seggi

1. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine individua il numero dei componenti del Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del d.lgs. n. 139 del 2005, tenuto conto del numero degli iscritti nelle due Sezioni dell'Albo alla data di convocazione dell'assemblea elettorale.

2. Il Presidente, dopo aver individuato il numero dei componenti del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del d.lgs. n. 139/2005 determina il numero di membri riservati rispettivamente agli iscritti nella Sezione A "Commercialisti" e agli iscritti nella Sezione B "Esperti contabili" dell'Albo in misura direttamente proporzionale al numero degli iscritti nelle rispettive sezioni alla data di convocazione dell'Assemblea elettorale, assicurando comunque agli iscritti nella Sezione A "Commercialisti" un numero minimo di rappresentanti non inferiore alla metà dei componenti. Qualora il calcolo proporzionale dei seggi evidenzi un numero decimale, sarà necessario procedere all'arrotondamento per eccesso o per difetto all'unità significativa secondo le generali regole matematiche.

3. Per "data di convocazione dell'assemblea elettorale" deve intendersi la data dell'avviso di convocazione dell'assemblea elettorale.

4. Effettuata la determinazione di cui ai commi precedenti, il Presidente del Consiglio dell'Ordine ne dà comunicazione al Consiglio Nazionale.

Articolo 6

Convocazione dell'Assemblea elettorale

1. Il Presidente convoca l'Assemblea degli iscritti nell'Albo, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione e gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 34, comma 8, del d.lgs. n. 139 del 2005 almeno quarantacinque giorni prima della data fissata dal Consiglio Nazionale per l'elezione di tutti i Consigli dell'Ordine. Sono convocati anche i professionisti sospesi per i quali alla data di presentazione delle liste siano cessati gli effetti della sospensione. Con successiva comunicazione sono convocati anche coloro che sono stati iscritti nell'Albo nel periodo che va dalla data di convocazione dell'assemblea elettorale alla data di presentazione delle liste elettorali.

2. L'avviso di convocazione deve contenere l'invito a presentare, almeno 30 giorni prima della data fissata per l'Assemblea elettorale, le liste contenenti le candidature, composte ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 139 del 2005 e dell'articolo 9 del presente regolamento.

3. L'avviso di convocazione deve indicare:

a) la modalità con la quale si esprime il voto;

b) il luogo di svolgimento dell'Assemblea elettorale;

c) il giorno e l'ora di apertura dell'Assemblea e il contestuale inizio delle operazioni di voto;

d) i giorni e gli orari di svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto;

e) il numero dei seggi componenti il Consiglio rispettivamente afferenti alle Sezioni A "Commercialisti" e B "Esperti contabili", calcolato secondo i criteri di cui all'articolo 9, comma 1, del d.lgs. n. 139 del 2005;

f) lo scopo dell'adunanza, limitato all'elezione del Consiglio dell'Ordine territoriale e del Collegio dei Revisori o del Revisore unico;

g) l'ora prevista per il termine delle operazioni di voto;

h) la richiesta di disponibilità a far parte del seggio elettorale di cui all'articolo 7 con l'indicazione dell'indirizzo PEC a cui inoltrare la comunicazione;

i) il termine ultimo, che coincide con la data prevista per la presentazione delle liste, per provvedere a sanare la morosità di cui al comma 2 dell'articolo 20 del d.lgs. n. 139 del 2005;

l) i giorni e gli orari in cui il Segretario, o altro componente dell'Ordine a ciò delegato, provvederà ad autenticare le firme dei proponenti le liste dei candidati.

4. Per luogo di svolgimento dell'assemblea elettorale si intende il luogo nel quale ha sede il seggio elettorale.

5. L'avviso di convocazione è spedito mediante una delle seguenti modalità: posta elettronica certificata, raccomandata a/r, fax, nonché qualsiasi altro mezzo idoneo a comprovarne l'avvenuta spedizione e deve comunque essere affisso in modo visibile negli uffici dell'Ordine dalla data di convocazione sino al giorno precedente le votazioni. Della convocazione deve essere dato altresì avviso mediante annuncio sul sito internet del Consiglio Nazionale. Ove il numero degli iscritti all'Albo superi le cinquecento unità, l'avviso di convocazione può essere sostituito dalla pubblicazione della notizia di convocazione delle elezioni in almeno un giornale quotidiano locale ove ha sede l'Ordine, per due giorni lavorativi di settimane diverse, nel rispetto dei termini di cui al comma 1 del presente articolo.

6. Le operazioni elettorali si svolgono nelle due giornate consecutive stabilite dal Consiglio Nazionale. Le operazioni di voto dovranno durare non meno di otto ore in entrambe le giornate. Le operazioni di voto dovranno concludersi tassativamente alle ore 18,00 del secondo giorno stabilito, per poi darsi luogo con immediatezza alle operazioni di scrutinio.

Articolo 7

Composizione del seggio elettorale

1. Il seggio elettorale è composto da Presidente, Segretario, due scrutatori e due componenti supplenti. I componenti sono tratti fra gli iscritti all'Albo da almeno tre anni che siano titolari del diritto di elettorato attivo. Non possono far parte del seggio i candidati per l'elezione del Consiglio dell'Ordine, del Collegio dei revisori o del revisore unico.

2. Al fine di costituire il seggio e fatto salvo quanto stabilito al comma 4:

a) nell'avviso di convocazione dell'assemblea elettorale è presente la richiesta di disponibilità a far parte del seggio elettorale;

b) gli interessati, in possesso dei requisiti di cui al comma 1, comunicano la loro disponibilità a mezzo PEC, nei quindici giorni successivi;

c) il Consiglio dell'Ordine provvede all'individuazione dei componenti del seggio mediante estrazione a sorte tra gli iscritti che hanno comunicato la loro disponibilità alla scadenza del termine di cui alla lett. *b)* del presente comma;

d) fatto salvo quanto disposto al successivo comma 4, il componente con maggiore anzianità di iscrizione è nominato Presidente del seggio; il componente con minore anzianità è nominato Segretario;

e) i nomi dei componenti del seggio sono comunicati al Consiglio Nazionale;

f) qualora non vi sia un numero sufficiente di iscritti che hanno comunicato la loro disponibilità, si procede a estrazione a sorte tra tutti gli iscritti in possesso ei requisiti di cui al comma 1.

MODUS

3. La partecipazione al seggio costituisce impegno deontologico e la sua violazione costituisce illecito disciplinare ai sensi del codice deontologico e dell'articolo 49 del d.lgs. n. 139 del 2005.

4. Il Presidente e il Segretario dell'Ordine, qualora non candidati alle elezioni, sono di diritto componenti del seggio e assumono rispettivamente la funzione di Presidente e Segretario del seggio.

CAPO III

DELLE CANDIDATURE

Articolo 8

Propaganda elettorale

1. La propaganda elettorale deve essere svolta con modalità consone al decoro ed alla dignità professionale e nel rispetto delle norme deontologiche; è comunque vietata nel luogo in cui si svolge l'assemblea elettorale e nelle sue immediate vicinanze.

2. La propaganda elettorale deve consistere unicamente nell'espressione di programmi e di intendimenti della singola lista e non deve mai ledere il prestigio della Categoria e delle eventuali liste concorrenti.

Articolo 9

Candidature

1. L'elettorato passivo spetta a coloro che sono iscritti all'Albo, che godono dei diritti di elettorato attivo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 e che, alla data di convocazione dell'assemblea elettorale, abbiano maturato cinque anni di anzianità di iscrizione all'Albo.

2. Non sono eleggibili e non possono candidarsi coloro che hanno già ricoperto la carica di Consigliere o di Presidente nei due mandati consecutivi immediatamente precedenti. L'ineleggibilità del candidato Presidente comporta l'esclusione della lista dalla competizione elettorale, l'ineleggibilità del candidato Consigliere comporta l'esclusione del solo candidato ineleggibile.

3. La presentazione delle candidature è fatta sulla base di liste, contraddistinte da un unico contrassegno o motto e dall'indicazione del candidato Presidente che capeggia la lista. Sono comunque ammesse le liste recanti sia l'indicazione del motto che del contrassegno.

4. Le liste sono composte dal candidato Presidente, che capeggia la lista, e da un numero di candidati pari al numero dei Consiglieri da eleggere aumentato di cinque unità, nel rispetto delle proporzioni di cui all'articolo 9, comma 1 del d.lgs. n. 139 del 2005. Nel caso in cui occorra riservare un componente del Consiglio dell'Ordine ad un iscritto nella Sezione B dell'albo, nella lista dovranno essere presenti due iscritti nella Sezione B dell'albo. Al fine di assicurare l'equilibrio fra i generi le liste sono formate assicurando che al genere meno rappresentato sia riservata una quota non inferiore a due quinti, arrotondata per difetto, dei candidati presenti nella lista, compreso il Presidente. La lista è formata assicurando che al genere meno rappresentato sia riservata una quota non inferiore ai due quinti, arrotondata per difetto, dei candidati da indicare tra i componenti da eleggere, compreso il Presidente. La lista è elaborata nel rispetto della tabella che segue e del modello A, che è parte integrante del presente regolamento.

Numero componenti del Consiglio da eleggere	*Numero candidati presenti nella lista*	*Numero minimo di candidati da riservare nella lista al genere meno rappresentato*	*Numero minimo di candidati da riservare al genere meno rappresentato da indicare nel numero di componenti da eleggere*
7	12	almeno 4	almeno 2 nei primi sette candidati della lista, compreso il Presidente
9	14	almeno 5	almeno 3 nei primi nove candidati della lista, compreso il Presidente
11	16	almeno 6	almeno 4 nei primi undici candidati della lista, compreso il Presidente
15	20	almeno 8	almeno 6 nei primi quindici candidati della lista, compreso il Presidente

5. Le liste che riportano un numero di candidati difforme da quello indicato nel comma precedente e che non assicurano il rispetto dell'equilibrio tra i generi sono escluse dalla competizione elettorale.

6. È consentito candidarsi in una sola lista, pena la ineleggibilità del candidato presente in più liste, fatta salva la validità della lista così come presentata nei termini fissati.

7. Ciascuna candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di accettazione da parte del candidato, che deve contestualmente dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente regolamento. L'accettazione della candidatura è espressa nel rispetto del modello B, che è parte integrante del presente regolamento.

Articolo 10

Sottoscrizione delle liste

1. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da un numero di iscritti, non candidati, aventi diritto al voto, determinato in base al numero degli iscritti all'Albo, nel modo seguente:

a) venti sottoscrittori, se gli iscritti all'Albo non superano il numero di duecento;

b) trenta sottoscrittori, se gli iscritti all'Albo superano il numero di duecento ma non superano il numero di cinquecento;

c) cinquanta sottoscrittori, se gli iscritti all'Albo superano il numero di cinquecento ma non superano il numero di millecinquecento;

d) cento sottoscrittori, se gli iscritti all'Albo superano il numero di millecinquecento.

Negli Ordini con un numero di iscritti inferiore a cento, il numero di sottoscrittori è pari ad almeno il 10% degli iscritti.

2. La raccolta delle firme ha inizio tassativamente dalla data di convocazione dell'Assemblea elettorale sino al termine ultimo per la presentazione delle liste di cui all'art. 11, comma 1 ed avviene attraverso moduli che rispettino i contenuti del modello C, che è parte integrante del presente regolamento.

3. Non è possibile sottoscrivere più di una lista, pena l'invalidità della sottoscrizione stessa ai fini del raggiungimento del numero minimo di sottoscrittori. Le sottoscrizioni con nome, cognome,

MODUS

numero di iscrizione all'Albo e firma dei proponenti, dovranno essere apposte in calce alle liste ed autenticate dal Segretario, o da altro componente del Consiglio dell'Ordine a ciò delegato in orari predeterminati e comunicati agli iscritti nell'avviso di convocazione, ovvero corredate di copia di un valido documento di riconoscimento.

Articolo 11

Presentazione delle liste

1. Le liste, corredate dalla documentazione prevista dal presente regolamento, dovranno essere depositate presso il Consiglio dell'Ordine, ovvero trasmesse a mezzo PEC, entro le ore 18.00 del trentesimo giorno antecedente alla data fissata per l'Assemblea elettorale. Le liste e la documentazione presentata a corredo delle stesse dovranno essere prontamente acquisite al protocollo dell'Ordine.

2. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine o altro Consigliere da lui delegato numera le liste secondo l'ordine cronologico di presentazione.

3. Entro cinque giorni dal termine ultimo per la presentazione delle liste il Consiglio dell'Ordine delibera in merito all'ammissione o all'esclusione delle liste. L'erronea formazione delle liste e la violazione delle formalità previste per la presentazione delle liste ne comporta l'esclusione dalla procedura elettorale, con provvedimento motivato del Consiglio dell'Ordine. Avverso il provvedimento del Consiglio dell'Ordine di ammissione o di esclusione delle liste elettorali è ammesso reclamo al Consiglio Nazionale entro il termine perentorio di quindici giorni.

4. I provvedimenti di ammissione e di esclusione delle liste sono notificati a tutti i candidati presenti nelle liste e pubblicati sul sito internet dell'Ordine. Il Presidente provvede affinché presso la sede dell'Ordine e sul sito internet dell'Ordine sia pubblicato un elenco contenente per ciascuna lista ammessa il numero identificativo, il contrassegno e/o il motto, il nominativo del candidato Presidente e di tutti gli altri candidati, seguendo l'ordine di lista. Tale elenco è integrato a seguito di eventuali decisioni del Consiglio Nazionale relative ai reclami contro i provvedimenti di esclusione o di ammissione delle liste.

CAPO IV

DELLE OPERAZIONI DI VOTO

Articolo 12

Schede elettorali

1. Le schede elettorali devono contenere l'indicazione delle liste presentate con i relativi candidati. Le schede elettorali sono elaborate nel rispetto del modello D, che è parte integrante del presente regolamento.

2. Le schede elettorali dovranno avere al centro la dizione "Votazione per la elezione del Presidente e di n… Consiglieri dell'Ordine di……" e dovranno contenere l'indicazione di tutte le liste validamente presentate, riportando il nome del candidato Presidente e di ciascun candidato secondo l'ordine di lista, nonché l'avvertenza:

- "barrare il contrassegno, il motto o il nominativo del candidato Presidente per esprimere il voto di lista";
- "barrare i nominativi prescelti per attribuire le preferenze ai candidati, in numero non superiore ai Consiglieri da eleggere. Esprimere le preferenze rispettando il principio della parità di genere".

Articolo 13

Espressione del voto

1. Nel caso in cui risulti votata la sola lista, in assenza di preferenze espresse, si considera espressa preferenza per ciascuno dei candidati presenti in lista, seguendo l'ordine di lista, fino al numero massimo dei Consiglieri da eleggere, escluso il Presidente.

2. In aggiunta al voto di lista, è data facoltà di esprimere, nell'ambito della stessa lista, un numero di preferenze non superiore a quello dei componenti da eleggere, escluso il Presidente. Non possono essere espresse preferenze per candidati del medesimo genere in numero superiore a tre quinti, arrotondati secondo le generali regole matematiche, del totale delle preferenze da esprimere, come indicato nella tabella che segue. Il mancato rispetto della previsione di cui al precedente periodo comporta la nullità di tutte le preferenze espresse, ferma restando la validità del voto di lista.

Numero componenti del Consiglio da eleggere	*Numero candidati presenti nella lista*	*Numero minimo di candidati da riservare nella lista al genere meno rappresentato*	*Numero minimo di candidati da riservare al genere meno rappresentato da indicare nel numero di componenti da eleggere*	*Numero massimo di preferenze esprimibili*	*Numero massimo di preferenze esprimibili per il medesimo genere*
7	12	almeno 4	almeno 2 nei primi sette candidati della lista, compreso il Presidente	6	4
9	14	almeno 5	almeno 3 nei primi nove candidati della lista, compreso il Presidente	8	5
11	16	almeno 6	almeno 4 nei primi undici candidati della lista, compreso il Presidente	10	6
15	20	almeno 8	almeno 6 nei primi quindici candidati della lista, compreso il Presidente	14	8

MODUS

3. L'espressione di una singola preferenza determina l'assegnazione del voto alla lista alla quale appartiene il candidato votato. Se per una stessa lista viene indicato un numero inferiore di preferenze rispetto ai Consiglieri da eleggere, il voto viene attribuito alle preferenze espresse e alla lista cui appartengono i candidati votati.

4. Se per una stessa lista viene indicato un numero maggiore di preferenze rispetto ai Consiglieri da eleggere, il voto viene attribuito alla lista mentre tutte le preferenze si considerano non apposte.

5. In caso di preferenze espresse su più liste il voto non si considera valido e la scheda è nulla.

6. Le schede bianche e nulle sono computate nel quorum di validità dell'Assemblea.

7. Non è ammesso il voto per delega.

Articolo 14

Costituzione del seggio elettorale

1. Il seggio elettorale, composto ai sensi dell'articolo 7, si costituisce presso la sede del Consiglio dell'Ordine entro le ore 11.00 del quinto giorno antecedente la data di convocazione delle elezioni.

2. A tutte le operazioni del seggio elettorale possono partecipare due rappresentanti per ogni lista ammessa alla competizione elettorale. I nomi dei rappresentanti di ciascuna lista sono comunicati all'Ordine a mezzo PEC inviata dal candidato Presidente.

3. A tutte le operazioni del seggio elettorale assiste un tecnico informatico indicato dal Consiglio dell'Ordine, non iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con funzioni di assistenza per la risoluzione di problemi informatici che dovessero porsi in relazione all'utilizzo dei dispositivi elettronici e della piattaforma informatica di cui all'articolo 2. Il costo del tecnico informatico è a carico dell'Ordine territoriale.

Articolo 15

Il voto da remoto: princìpi generali

1. La piattaforma informatica indicata dal Consiglio Nazionale per l'espressione di voto da remoto garantisce:

a) la personalità, eguaglianza, libertà e segretezza del voto;

b) che, a ogni livello di competenza e operatività informatica, non sia possibile collegare il voto all'elettore che lo ha espresso;

c) la certezza dell'identità degli elettori, accertata mediante l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), o CIE (Carta d'Identità Elettronica), anche al fine della verifica del numero legale dell'Assemblea;

d) che, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 21, comma 9, del d.lgs. n. 139 del 2005, i nominativi dei candidati compaiano nell'ordine indicato nella lista di appartenenza;

e) che il voto, una volta espresso, non sia ripetibile, né modificabile, né revocabile;

f) la possibilità di non esprimere alcuna preferenza di lista o candidato (scheda bianca);

g) l'aggiornamento in tempo reale dell'elenco di chi ha già esercitato il diritto di voto onde evitare duplicazioni del voto, senza che sia possibile conoscere i risultati parziali a seggi ancora aperti;

h) che i voti da remoto siano conservati digitalmente;

i) che la piattaforma informatica effettui lo scrutinio dei voti in modo anonimo e accerti e fornisca nel minor tempo possibile il risultato delle elezioni da remoto;

l) la funzionalità ininterrotta del sistema per tutto il periodo necessario allo svolgimento delle elezioni, allo scrutinio e alle operazioni connesse;

m) che non sia più consentito votare dal momento in cui il Presidente del seggio dichiara chiuse le operazioni di voto;

n) la massima semplicità di utilizzo della procedura da parte degli elettori e dei componenti del seggio;

o) che sia fornito a ciascun votante un certificato che attesta l'espletamento delle operazioni di voto;

p) che al termine di ciascuna giornata di voto telematico, il sistema provvede al salvataggio criptato dei dati, con modalità che ne assicurano la segretezza e la non consultabilità da parte di alcuno, rendendo disponibile per il Presidente del seggio i soli dati relativi ai votanti;

q) il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari e le specifiche tecniche vigenti riguardo ai profili della tutela dei dati personali dei votanti e della segretezza del voto. Il sistema prevede un archivio di sicurezza di tutte le operazioni e il gestore della piattaforma ne garantisce la conformità agli standard nazionali e internazionali sulla sicurezza informativa.

2. La società che fornisce la piattaforma informatica rende noti i criteri utilizzati per assicurare le garanzie imposte dal comma 1.

Articolo 16

Invio delle credenziali

1. Al fine di esercitare il diritto di voto, i titolari dell'elettorato attivo ricevono all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato all'Ordine di appartenenza le credenziali per accedere alla piattaforma informatica. L'autenticazione per le operazioni di voto avviene con SPID o CIE.

2. Le credenziali sono inviate almeno quattro giorni prima delle elezioni da remoto.

3. Alla scadenza del termine indicato al comma precedente l'iscritto avente diritto al voto verifica di aver ricevuto correttamente le credenziali. Nel caso di mancata ricezione lo comunica immediatamente e in tempo utile per l'invio di nuove credenziali al Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine comunica prontamente alla piattaforma informatica i nominativi degli iscritti che non hanno ricevuto correttamente le credenziali. La piattaforma informatica provvede a un nuovo invio.

Articolo 17

Modalità di voto da remoto

1. Al giorno e all'ora convenuti per l'apertura dell'Assemblea e il contestuale inizio delle operazioni di voto da remoto il Presidente del seggio dichiara aperta la votazione comunicandolo contestualmente alla piattaforma informatica, che consente agli aventi diritto l'espressione del voto da remoto.

2. L'elettore accede alla piattaforma informatica indicata nell'avviso di convocazione con le credenziali previamente ricevute a mezzo PEC tramite qualsiasi dispositivo connesso alla rete internet (personal computer, tablet, smartphone o strumenti similari).

3. Dopo essere stato identificato con SPID o CIE, l'elettore è autorizzato a votare. L'elettore e la piattaforma informatica, ciascuno nei limiti della loro responsabilità, garantiscono la segretezza del voto. La sessione di voto ha per ciascun elettore la durata massima di sette minuti. Decorso tale termine senza che si sia conclusa l'operazione di voto la piattaforma informatica l'annulla e l'elettore può esprimere il proprio voto solo ripetendo la procedura indicata ai precedenti commi del presente articolo.

4. Al video del terminale dell'elettore compare per prima la scheda elettorale virtuale per l'elezione del Consiglio dell'Ordine. La scheda contiene l'indicazione delle liste ammesse al voto con i relativi candidati. Le schede elettorali sono elaborate nel rispetto del modello allegato al presente Regolamento.

MODUS

5. Dopo che l'elettore ha espresso il proprio voto il sistema gli richiede di confermare la conclusione dell'operazione o di annullarla. In questo secondo caso il sistema consente all'elettore di esprimere nuovamente il suo voto o di chiudere definitivamente l'operazione. L'operazione è automaticamente annullata entro sessanta secondi se l'elettore non ne conferma la conclusione né ne dispone l'annullamento.

6. Una volta conclusa l'operazione di voto per il Consiglio dell'Ordine, al video del terminale dell'elettore compare la scheda per la votazione del Collegio dei Revisori o del Revisore unico. Le relative operazioni di voto sono disciplinate dal precedente comma del presente articolo.

7. L'elettore che ha annullato tutte le operazioni di voto non è computato tra i votanti.

CAPO V

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Articolo 18

Operazioni di scrutinio

1. Allo scadere del termine previsto per la conclusione delle operazioni di voto, il Presidente le dichiara concluse. Il Presidente comunica immediatamente la chiusura delle operazioni di voto alla piattaforma informatica, che impedisce ogni ulteriore operazione di voto.

2. Il Presidente verifica la validità dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del d.lgs. n. 139 del 2005 e procede con lo scrutinio.

3. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di votanti, si applica l'articolo 21, comma 3, del d.lgs. n. 139 del 2005 e non si dà luogo alle operazioni di scrutinio. Le schede non scrutinate e la documentazione elettorale saranno conservate con le modalità indicate al comma 7.

4. La piattaforma informatica procede allo scrutinio dei voti espressi da remoto applicando la disciplina di riferimento e in particolare le previsioni dell'articolo 21, commi 7, 8 e 9, del d.lgs. n. 139 del 2005. Al video del terminale del Presidente compare il risultato dello scrutinio, sia con riferimento ai voti di lista che alle preferenze ottenute da ciascun candidato.

5. Al termine dello scrutinio, il Presidente del seggio ne dichiara il risultato e procede alla proclamazione degli eletti tenuto conto che:

a) alla lista che ha conseguito il maggior numero di voti validi sono attribuiti i quattro quinti dei seggi arrotondati per eccesso all'unità superiore, e che i restanti seggi sono attribuiti, ove esistente, alla lista che si colloca seconda per numero di voti validi;

b) in caso di parità di voti riportati da più liste, risulterà vincente la lista che presenta la minore anzianità media dei candidati;

c) risultano eletti i candidati che hanno conseguito il maggior numero di preferenze fino a concorrenza dei seggi assegnati alla lista in cui essi sono candidati, nel rispetto delle proporzioni di cui al comma 1 dell'articolo 9 del d.lgs. n. 139/2005. Per l'ultimo degli eletti di ciascuna lista, in caso di parità di preferenze, è preferito il candidato che precede nell'ordine della lista. Nel caso in cui, ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 del d.lgs. n. 139/2005, occorra riservare all'interno del Consiglio dell'Ordine almeno un seggio agli iscritti nella sezione B dell'albo, risulterà eletto in ogni caso il candidato iscritto nella sezione B dell'albo che avrà riportato il maggior numero di preferenze nella lista che ha riportato il maggior numero di voti.

6. A seguito della proclamazione degli eletti il Presidente del seggio dichiara chiusa l'Assemblea e comunica prontamente i risultati elettorali al Ministero della giustizia, al Consiglio nazionale, al competente presidente di tribunale e a tutti gli altri Ordini territoriali.

7. Le schede e tutti i documenti informatici rilevanti per le operazioni di voto telematico sono conservate digitalmente, a disposizione del Consiglio Nazionale e dell'eventuale autorità competente fino alla elezione del successivo Consiglio dell'Ordine.

8. Di tutte le operazioni del seggio elettorale si redige processo verbale. Responsabile della sua redazione è il Segretario del seggio. Il Verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del seggio.

Articolo 19

Pubblicità delle operazioni di scrutinio

1. La pubblicità delle operazioni di scrutinio, di cui all'articolo 21, comma 13, del d.lgs. n. 139 del 2005 è garantita dalle previsioni di cui articolo 13, comma 2.

2. La pubblicità delle operazioni di scrutinio si considera assicurata anche qualora l'Ordine abbia previsto un idoneo collegamento da remoto di tutti gli iscritti che lo richiedano.

CAPO VI

ELEZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI O DEL REVISORE UNICO

Articolo 20

Composizione del Collegio dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori, composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati fra gli iscritti nell'Albo e nel Registro dei Revisori Legali, dura in carica quattro anni. Il mandato dei revisori può essere rinnovato per non più di due volte consecutive.

2. Possono essere eletti alla carica di revisore dei conti gli iscritti all'Albo ed al Registro dei Revisori Legali che godono dei diritti di elettorato attivo ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 139 del 2005.

3. Negli Ordini locali con meno di mille iscritti può essere eletto, in alternativa al Collegio dei Revisori, un Revisore unico effettivo ed un supplente con le medesime funzioni del collegio. La decisione di procedere all'elezione di un revisore unico deve essere adottata con apposita delibera del Consiglio dell'Ordine.

Articolo 21

Convocazione

1. L'avviso di convocazione dell'assemblea elettorale di cui all'articolo 6 deve indicare nello scopo dell'adunanza l'elezione del Collegio dei Revisori, o del Revisore unico, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 139 del 2005.

Articolo 22

Propaganda elettorale

1. La propaganda elettorale deve essere svolta con modalità consone al decoro ed alla dignità professionale e nel rispetto delle norme deontologiche; è comunque vietata nel luogo in cui si svolge l'assemblea elettorale e nelle sue immediate vicinanze.

MODUS

Articolo 23

Elettorato attivo

1. L'elettorato attivo per l'elezione del Collegio dei Revisori o del Revisore unico spetta a tutti gli iscritti nell'Albo, salvo gli iscritti nell'elenco di cui al comma 8 dell'articolo 34 del d.lgs. n. 139 del 2005 e coloro che risultano sospesi alla data di presentazione delle liste elettorali.

2. I sospesi per morosità esercitano il diritto di voto alle condizioni di cui all'articolo 20 comma 2 del d.lgs. n. 139/05.

Articolo 24

Presentazione delle candidature

1. Gli iscritti all'Albo in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20 possono candidarsi alla carica di revisore depositando la propria candidatura presso la segreteria dell'Ordine, utilizzando il modello A1 che fa parte integrante del presente regolamento. Le candidature devono essere depositate entro le ore 18.00 del trentesimo giorno antecedente alla data fissata per l'assemblea elettorale, con le modalità previste dall'articolo 11, comma 1. Le candidature dovranno essere prontamente acquisite al protocollo dell'Ordine.

2. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine, o altro Consigliere da lui delegato, numera le candidature secondo l'ordine cronologico di presentazione, utilizzando numerazioni progressive.

3. La violazione delle formalità previste per la presentazione delle candidature ne comporta l'esclusione dalla procedura elettorale, con provvedimento deliberativo del Consiglio dell'Ordine.

4. I provvedimenti di ammissione e di esclusione delle candidature sono notificati a tutti i candidati e pubblicati sul sito internet dell'Ordine. Il Presidente provvede affinché presso la sede dell'Ordine e sul sito internet dell'Ordine sia pubblicato un elenco contenente per ciascuna candidatura ammessa il numero identificativo. Tale elenco è integrato a seguito di eventuali decisioni del Consiglio Nazionale relative ai reclami contro i provvedimenti di esclusione o di ammissione delle candidature.

Articolo 25

Schede per l'elezione dei Revisori

1. Le schede per l'elezione dei revisori devono contenere i nominativi dei candidati ammessi. Le schede elettorali sono elaborate nel rispetto del modello D1, che fa parte integrante del presente regolamento.

2. Le schede elettorali dovranno avere al centro la dizione "Votazione per la elezione del Collegio dei Revisori dell'Ordine di…." e dovranno contenere l'indicazione di tutti candidati ammessi, nonché l'avvertenza "barrare i nominativi prescelti per attribuire le preferenze ai candidati, in numero non superiore a tre.".

3. Nel caso di elezione del Revisore unico, le schede elettorali dovranno avere al centro la dizione "Votazione per la elezione del Revisore unico dell'Ordine di……." e dovranno contenere l'indicazione di tutti i candidati ammessi, nonché l'avvertenza "barrare solo un nominativo".

Articolo 26

Espressione del voto

1. In caso di collegio formato da tre componenti, ciascun elettore potrà esprimere tre preferenze per i candidati ammessi. Se viene indicato un numero inferiore di preferenze, il voto viene attribuito alle preferenze espresse. Se viene indicato un numero superiore di preferenze, il voto è nullo.

2. In caso di collegio composto da un solo componente, ciascun elettore potrà esprimere una sola preferenza. Se viene indicato un numero superiore di preferenze, il voto è nullo.

Articolo 27

Scrutinio dei voti e proclamazione degli eletti

1. Il Presidente del seggio elettorale provvede allo scrutinio dei voti, al termine dello scrutinio per le elezioni del Consiglio dell'Ordine.

2. In caso di collegio formato da tre componenti, sono eletti i tre candidati più votati – come membri effettivi ed i successivi due per ordine di voti conseguiti quali membri supplenti. Il candidato che ha riportato il maggior numero di voti assume la carica di Presidente.

3. In caso di Collegio formato da un solo componente, risulta eletto il candidato che ha riportato il maggior numero di voti; risulta eletto membro supplente il primo candidato successivo per ordine di voti.

4. Al termine dello scrutinio, il Presidente dell'Assemblea ne dichiara il risultato e procede alla proclamazione degli eletti, dandone pronta comunicazione al Consiglio Nazionale e a tutti gli altri Ordini territoriali.

AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Conferimento incarichi di reggenza archivi distrettuali e sussidiari

Decreti 14 luglio 2025

A modifica del decreto 11 febbraio 2025, la durata temporale dell'incarico di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme, disposto nei confronti del sig. Francesco BOZZO, è prorogata fino al 17 agosto 2025.

Il sig. Marcello Vincenzo Maria LEONARDI, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Reggio Calabria con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme a decorrere dal 18 agosto 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative di due giorni nel mese di agosto 2025 e di quattro giorni anche non consecutivi in ciascuno dei restanti mesi.

Il sig. Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, o in sua vece un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire il 18 agosto 2025 presso l'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme, per sovrintendere al passaggio di gestione tra il sig. Bozzo e il sig. Leonardi.

Per partecipare all'adempimento istituzionale del passaggio di gestione, il sig. Bozzo e il sig. Leonardi sono applicati all'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme il 18 agosto 2025.

Il sig. Bozzo è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Lucca, conferito con i decreti 6 dicembre 2024 e 16 giugno 2025 al dott. Luigi PAPALIA, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Livorno, il cui effetto di validità è fino al 31 luglio 2025, è prorogato fino al 4 agosto 2025, salvo l'anticipata presa di possesso da parte del titolare dell'ufficio.

MODUS

Il dott. Papalia è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Il sig. Giulio GIUSTI, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Siena con la qualifica di assistente amministrativo, è conferita la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Lucca dal 5 agosto 2025 al 30 settembre 2025.

Per lo svolgimento dell'incarico il sig. Giusti è applicato mensilmente fino a tre giorni anche non consecutivi, da svolgere eventualmente in modalità co working salvo la necessità di intervenire in presenza al confermarsi di particolari esigenze di servizio.

Il presente incarico, di carattere straordinario, non prevede lo svolgimento dell'attività ispettiva nei confronti dei notari del Distretto di Lucca, ed è limitato alla sola gestione del personale, al proficuo svolgimento dei servizi di pubblica utilità nei confronti dell'utenza e alla rendicontazione amministrativa e contabile dell'archivio.

L'incarico di reggenza avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

Il sig. Procuratore della Repubblica di Lucca, o in sua vece un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire il 5 agosto 2025 presso l'Archivio notarile distrettuale di Lucca per sovrintendere al passaggio di gestione tra il dott. Papalia e il sig. Giusti.

Per partecipare all'adempimento istituzionale del passaggio di gestione entrambi i dipendenti sono applicati all'Archivio notarile distrettuale di Lucca il 5 agosto 2025.

A modifica del decreto 24 giugno 2025 la durata temporale dell'incarico di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato, disposto nei confronti del sig. Fabrizio CIARAMELLA, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Livorno con la qualifica di assistente amministrativo, è, per urgenti necessità di servizio, prorogata fino al 31 agosto 2025, con identiche modalità applicative mensili previste dal decreto di nomina.

Fino al 31 agosto 2025 è sospesa l'efficacia del decreto di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato, conferito con il decreto 12 giugno 2025 alla sig.ra Francesca Romano, assistente amministrativo nell'Archivio notarile distrettuale di Biella.

Il sig. Procuratore della Repubblica di Vercelli, o in sua vece un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire il 1° settembre 2025 presso l'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato, per sovrintendere al passaggio di gestione tra il sig. Ciaramella e la sig.ra Romano.

I sigg. Ciaramella e Romano sono quindi applicati all'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato il 1° settembre 2025, per partecipare alla sottoscrizione dell'adempimento istituzionale del passaggio di gestione.

Il sig. Ciaramella è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

Decreti 30 luglio 2025

È revocato il decreto 14 luglio 2025 che riguarda l'incarico di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme.

A modifica del decreto 11 febbraio 2025, si determina la proroga della durata temporale dell'incarico di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme, disposto nei confronti del sig. Francesco BOZZO, fino al 14 settembre 2025.

Le modalità che il sig. Bozzo dovrà sostenere nell'espletamento dell'incarico sono determinate in quattro giorni anche non consecutivi nel mese di agosto 2025 e in due giorni anche non consecutivi nella prima quindicina del mese di settembre 2025.

Il sig. Marcello Vincenzo Maria LEONARDI, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Reggio Calabria con la qualifica di assistente amministrativo, è nominato reggente dell'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme a decorrere dal 15 settembre 2025 e fino al 31 dicembre 2025, con modalità applicative di due giorni nel mese di settembre 2025 e di quattro giorni anche non consecutivi in ciascuno dei restanti mesi.

Il sig. Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, o in sua vece un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire il 15 settembre 2025 presso l'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme, per sovrintendere al passaggio di gestione tra il sig. Bozzo e il sig. Leonardi.

Per partecipare all'adempimento istituzionale del passaggio di gestione, il sig. Bozzo e il sig. Leonardi sono applicati all'Archivio notarile sussidiario di Lamezia Terme il 15 settembre 2025.

Il sig. Bozzo è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

A modifica del decreto 14 luglio 2025 la durata temporale dell'incarico di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato, disposto nei confronti del sig. Fabrizio CIARAMELLA, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Livorno con la qualifica di assistente amministrativo, è, per urgenti necessità di servizio, prorogata fino al 30 settembre 2025, con identiche modalità applicative mensili previste dal decreto di nomina.

Fino al 30 settembre 2025 è sospesa l'efficacia del decreto di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato, conferito con il decreto 12 giugno 2025 alla sig.ra Francesca Romano, assistente amministrativo nell'Archivio notarile distrettuale di Biella.

Il sig. Procuratore della Repubblica di Vercelli, o in sua vece un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire il 1° ottobre 2025 presso l'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato, per sovrintendere al passaggio di gestione tra il sig. Ciaramella e la sig.ra Romano.

I sigg. Ciaramella e Romano sono quindi applicati all'Archivio notarile sussidiario di Casale Monferrato il 1° ottobre 2025, per partecipare alla sottoscrizione dell'adempimento istituzionale del passaggio di gestione.

Al termine dell'incarico di reggenza il sig. Ciaramella è tenuto alla resa del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

A parziale modifica del decreto 27 maggio 2025 l'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Perugia, conferito al dott. Marvin DERTLIU, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Roma, ha effetto di validità fino al 28 agosto 2025.

Il dott. Dertliu è tenuto alla presentazione del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

A decorrere dal giorno successivo e fino al 31 ottobre 2025, la sig.ra Nadia PICA, impiegata nell'Archivio notarile distrettuale di Perugia con la qualifica di assistente amministrativo, è, per urgenti necessità di servizio, nominata reggente dell'ufficio, salvo l'anticipata presa di possesso da parte del titolare.

Il presente incarico, di carattere straordinario, non prevede lo svolgimento dell'attività ispettiva nei confronti dei notari del Distretto di Perugia, ma è limitato alla sola gestione del personale, al proficuo svolgimento dei servizi di pubblica utilità nei confronti dell'utenza e alla rendicontazione amministrativa e contabile dell'archivio e comunque a tutte le competenze che rientrano nel profilo professionale ricoperto dal dipendente.

MODUS

Il sig. Procuratore della Repubblica di Perugia, o in sua vece un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire il 29 agosto 2025 presso l'Archivio notarile distrettuale di Perugia per sovrintendere al passaggio di gestione tra il dott. Dertliu e la sig.ra Pica.

Per partecipare all'adempimento istituzionale del passaggio di gestione il dott. Dertliu è applicato all'Archivio notarile distrettuale di Perugia il 29 agosto 2025.

Provvedimenti 4 agosto 2025

Al dott. Giovanni Maria FARINA a decorrere dal 1° settembre 2025, data in cui prenderà possesso come dirigente titolare dell'Archivio notarile distrettuale di Torino, e fino al 28 febbraio 2026, è conferito l'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Verona, salvo l'anticipata copertura da parte del dirigente titolare, con modalità applicative mensili fino a sette giorni anche non consecutivi, alcuni dei quali potranno essere svolti, a discrezione dell'interessato, in modalità co-working.

La diversa configurazione dell'incarico ricoperto dal dott. Farina, da titolare a reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Verona, non richiede il formale adempimento del passaggio di gestione, vista la continuità temporale delle funzioni che il medesimo continuerà a svolgere nel citato ufficio.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 26 del CCNL per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 16 novembre 2023, dell'ulteriore importo spettante.

Per gli adempimenti di legge il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Al dott. Massimiliano VELA, Dirigente titolare dell'Archivio notarile distrettuale di Firenze, è conferito l'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna dal 1° settembre 2025 al 28 febbraio 2026, salvo l'anticipata copertura da parte del dirigente titolare, con modalità applicative mensili fino a cinque giorni anche non consecutivi, alcuni dei quali da svolgersi, a sua discrezione, anche in modalità co - working.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 26 del CCNL per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 16 novembre 2023, dell'ulteriore importo spettante.

Per gli adempimenti di legge il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Provvedimento 7 agosto 2025

A parziale modifica del decreto 27 maggio 2025, l'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Chieti, conferito al dott. Marvin DERTLIU, conservatore nell'Archivio notarile distrettuale di Roma, ha effetto di validità fino al 4 settembre 2025.

Il dott. Dertliu è tenuto alla presentazione del conto giudiziale, relativo alla propria gestione.

A decorrere dal 5 settembre 2025 e fino al 31 dicembre 2025, alla sig.ra Lorena CASAGRANDE, assistente amministrativo presso l'Archivio notarile distrettuale di Ascoli Piceno, è, per urgenti necessità di servizio, conferita la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Chieti.

Per l'espletamento dell'incarico la stessa è applicata nella sede di reggenza il 5 settembre 2025 per partecipare al passaggio di gestione e fino a quattro giorni anche non consecutivi in ogni mese, due dei quali da svolgersi eventualmente anche in modalità co working, ove non ricorra l'esigenza di operare in sede.

Il presente incarico, di carattere straordinario, non prevede lo svolgimento dell'attività ispettiva nei confronti dei notari del Distretto di Chieti, ma è limitato alla sola gestione del personale, al proficuo svolgimento dei servizi di pubblica utilità nei confronti dell'utenza e alla rendicontazione amministrativa e contabile dell'archivio e comunque a tutte le competenze riconducibili alla figura dell'assistente amministrativo.

L'incarico di reggenza avrà, comunque, termine con la nomina d nuovo titolare.

Il sig. Procuratore della Repubblica di Chieti in sua vece un Sostituto Procuratore delegato, è invitato a intervenire il 5 settembre 2025 presso l'Archivio notarile distrettuale di Chieti per sovrintendere al passaggio di gestione tra il dott. Dertliu e la sig.ra Casagrande.

Per partecipare all'adempimento istituzionale del passaggio di gestione il dott. Dertliu è applicato all'Archivio notarile distrettuale di Chieti il 5 settembre 2025

MODUS

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive

D.P.R. 11.07.2025 - REG. C.C. 29.07.2025

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Taranto, a sua domanda, della dott.ssa Ines CASCIARO – nata a Lecce il 16 febbraio 1964 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza presso l'Ufficio di sorveglianza di Lecce, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

D.P.R. 14.07.2025 - REG. C.C. 29.07.2025

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, del dott. Giuseppe BORRELLI – nato a Napoli il 20 settembre 1959 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

D.P.R. 15.07.2025 - REG. C.C. 24.07.2025

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, a sua domanda, del dott. Mario PALAZZI – nato a Napoli il 18 agosto 1966 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

DD.PP.RR. 15.07.2025 - REG. C.C. 29.07.2025

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, a sua domanda, del dott. Andrea CALICE – nato a Chieti il 2 settembre 1964 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno, a sua domanda, del dott. Angelo FRATTINI – nato a Salerno il 15 aprile 1961 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, a sua domanda, del dott. Francesco MINISCI – nato a Cosenza il 26 gennaio 1969 - magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento funzioni

D.M. 30.06.2025

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura SEVESO – nata a Como il 22 giugno 1968 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Ancona, a sua domanda, alla Corte di Appello di Ancona, con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

D.M. 10.07.2025

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lucia TERZARIOL – nata a Conegliano l'1 ottobre 1968 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trieste, con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

Collocamento fuori ruolo

D.M. 7.05.2025

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Cecilia VASSENA – nata a Carrara il 25 gennaio 1965 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, per svolgere, con il suo consenso, l'incarico di esperto giuridico alla Rappresentanza d'Italia presso le Nazioni Unite in Vienna.

MODUS

Conferma collocamento fuori ruolo

D.M. 30.06.2025

Decreta la conferma del collocamento fuori del molo organico della magistratura della dott.ssa Rosa Patrizia SINISI – nata a Bari il 10 aprile 1957 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, per continuare a svolgere, con il suo consenso, l'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia.

D.M. 22.07.2025

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura del dott. Alessandro BUCCINO GRIMALDI – nato a Napoli il 22 gennaio 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori ruolo con l'incarico di Direttore generale per la giustizia minorile e riparativa del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, per essere nominato, con il suo consenso, Direttore generale dell'Ufficio centrale degli archivi notarili nell'ambito del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia.

Richiamo in ruolo

D.M. 15.05.2025

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elisa SCORZA - nata a La Spezia il 22 gennaio 1983 - magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso la Corte europea dei diritti dell'uomo, a sua domanda, al Tribunale di Genova con le funzioni di giudice, previo richiamo nel ruolo organico della magistratura.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 14.7.2025 - V.to U.C.B. 7.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Libera Maria Rosaria RINALDI, nata a Manfredonia il 18.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dall'8.1.2025.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 8.1.2021, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 140.180,91 (HH07 – cl. 8^ - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata l'8.1.2022 (HH07 – cl. 8^ - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.1.2022.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 21.7.2025 - V.ti U.C.B. 4.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Anna CAPUTO, nata a Barletta l'11.9.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Andrea DELL'ORSO, nato a Chieti il 12.4.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello de L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Fabio GIANFILIPPI, nato a Roma il 4.8.1977, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglian-

MODUS

za dell'Ufficio di sorveglianza di Spoleto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Raffaele GRAZIANO, nato a Taranto il 30.5.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21.7.2025 - V.ti U.C.B. 5.8.2025

Decreta che al dott. Paolo ABBRITTI, nato a Perugia il 26.1.1978, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Direttore Generale per i servizi applicativi del Dipartimento per l'innovazione tecnologica presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria AGNELLO, nata a Palermo il 28.10.1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco AGNINO, nato a Bari il 9.1.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato destinato all'Ufficio del Massimario e del Ruolo presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Serena BIZZARRI, nata a Senigallia il 24.10.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

MODUS

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Grazia CASERTA, nata a Troia il 12.9.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Riccardo CRUCIOLI, nato a Genova il 6.3.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Carmine DE ROSE, nato a Cosenza il 31.5.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Anna FORTIERI, nata a Chieti il 15.5.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luca GURRIERI, nato a Ragusa il 19.1.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Salvatore LEUZZI, nato a Bassano del Grappa il 22.1.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

MODUS

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Pietro LISI, nato a Brindisi il 13.4.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marianna MOLINARIO, nata ad Ariano Irpino il 6.2.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Andrea NORZI, nato a Milano il 19.6.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Marco ODORISIO, nato a Pavia il 21.7.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca ROMBOLA', nata a Genova il 15.10.1978, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

MODUS

Decreta che al dott. Alessandro-Sergio SORRENTINO, nato a San Mango d'Aquino il 20.4.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marianna TISEO, nata a Napoli il 30.5.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giacomo URBANO, nato a Ruviano il 30.6.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Raffaella Agata Maria Grazia VINCIGUERRA, nata a Catania il 2.5.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Raffaella ZAPPATINI, nata ad Angera il 13.6.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21.7.2025 - V.ti U.C.B. 7.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Annalisa ARENA, nata a Messina il 16.8.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

MODUS

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elisa CALLIGARIS, nata a Monfalcone il 2.12.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Luca COLITTA, nato a Nardò il 20.10.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Christina DE TOMMASI, nata a Putignano il 27.10.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valeria DI DONATO, nata a Napoli il 10.10.1977, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Stefania FERRIERI CAPUTI, nata a Bari l'1.10.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giovanna GIOIA, nata a Catanzaro il 28.4.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

MODUS

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Barbara LOFFREDO, nata a Gorizia il 4.12.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Valentina Annamaria Carola MONDOVI', nata a Varese il 15.1.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Daria MONSURRO', nata a Biella il 4.1.1977, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Enrica OLIVIERI, nata a San Benedetto del Tronto il 4.10.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Cristina PERSICO, nata a Sorrento il 21.8.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verbania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

MODUS

Decreta che alla dott.ssa Stefania POLICHETTI, nata a Genova il 2.4.1977, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Sara POZZETTI, nata a La Spezia il 18.1.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Asti, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Benedetto RUBERTO, nato a Bari il 26.10.1974, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Dipartimento per l'innovazione tecnologica del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Pier Marco SALASSA, nato a Roma il 28.1.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Ispettore Generale presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Nunzia TESONE, nata a Mugnano di Napoli il 24.3.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Pia TICINO, nata ad Enna il 22.5.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

MODUS

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessandra VELLA, nata ad Agrigento il 13.11.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Cristian VETTORUZZO, nato a Montebelluna il 26.6.1974, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Paola VEZZI, nata a Campobasso il 13.2.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Campobasso , è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 21.7.2025 - V.ti U.C.B. 8.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Aurora FILICETTI, nata a Torino il 10.10.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Stefano GIOVAGNONI, nato a Roma il 13.4.1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

MODUS

Decreta che al dott. Giuseppe INFANTINI, nato a Foggia il 24.11.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Alessio MARANGELLI, nato a San Giovanni Rotondo il 6.8.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 22.7.2025 - V.to U.C.B. 4.8.2025

Decreta che al dott. Mauro MIRENNA, nato a Messina il 24.7.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 22.7.2025 - V.ti U.C.B. 7.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Maria Cristina AMOROSO, nata ad Avellino il 14.10.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato destinato all'Ufficio del Massimario e del Ruolo presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giacomo BRANDINI, nato a San Giovanni Valdarno il 18.6.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Tiziana CARADONIO, nata a Matera il 25.10.1977, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Matera, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

MODUS

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Federica FLORIO, nata a Napoli il 20.3.1978, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessia GERACI, nata a Palermo il 19.2.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Tiziana LOTITO, nata a Taranto il 15.9.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Silvia SCAMURRA, nata a L'Aquila il 10.10.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 22.7.2025 - V.ti U.C.B. 8.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Alessandra FERRARO, nata a Casarano il 5.4.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola GALDO, nata ad Avellino il 29.6.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta va-

MODUS

lutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Pietro INDINNIMEO, nato a Salerno il 24.1.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Antonella LAURI, nata a Nola l'1.5.1976, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 29.7.2025 - V.ti U.C.B. 7.8.2025

Decreta che al dott. Carlo Ottone DE MARCHI, nato a Milano il 7.8.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Paolo Nicola FILIPPINI, nato a Milano il 24.1.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Tommaso Maria GUALANO, nato a Firenze il 21.1.1975, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

MODUS

zia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giancarlo MANCUSI, nato a Salerno l'11.8.1973, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 30.7.2025 - V.to U.C.B. 7.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Laura CARRERA, nata a Genova il 10.2.1972, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verbania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dal 1°.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 30.7.2025 - V.ti U.C.B. 8.8.2025

Decreta che alla dott.ssa Caterina ASCIUTTO, nata a Reggio Calabria l'8.7.1975 , magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessia BISCEGLIA, nata a Pordenone il 29.12.1971, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 19.10.2024.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 19.10.2024 lo stipendio annuo lordo di € 117.914,30 (liv. HH06 – 8^ cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 19.8.2026 (liv. HH06 – cl.8^ - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico attribuito dall'1.8.2026.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Trasferimento per prosecuzione periodo di tirocinio

DD.MM. 14.7.2025

Decreta che il dott. Alessandro SCIFO, nato a Nuoro il 18.9.1990, magistrato ordinario nominato con D.M. 22.10.2024, in tirocinio presso il Tribunale di Trento, è destinato agli Uffici giudiziari della Corte d'Appello di Trieste per la prosecuzione del tirocinio mirato.

Decreta che il dott. Francesco VINCELLI, nato a Chieti il 14.5.1998, magistrato ordinario nominato con D.M. 4.4.2025, destinato in tirocinio presso il Tribunale di L'Aquila, è autorizzata a svolgere il tirocinio ordinario e mirato presso gli Uffici giudiziari di Pescara.

D.M. 29.7.2025

Decreta che la dott.ssa Veronica Maria DI GIOVANNI, nata a Carate Brianza il 17.2.1989, magistrato ordinario nominato con D.M. 22.10.2024, in tirocinio presso il Tribunale di Milano, è autorizzata a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Monza.

MODUS

Collocamento in aspettativa

DD.MM. 23/07/2025

Decreta che la dott.ssa Federica ALTAMURA, nata a Napoli il 26 aprile 1989, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 marzo al 9 maggio 2025, con gli assegni interi dal 27 marzo al 9 maggio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 26 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Giampaolo BELLOFIORE, nato a Noto il 1° agosto 1990, giudice del Tribunale di MARSALA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 31 marzo all'11 aprile 2025, con gli assegni interi dal 1° all'11 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 31 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca BERNI, nata a Roma il 1° luglio 1980, giudice del Tribunale di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo parentale, dal 24 al 27 marzo 2025, con gli assegni interi dal 25 al 27 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 24 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Biancamaria BERTAN, nata a Rho il 24 agosto 1987, giudice del Tribunale di TERNI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo parentale, dall'8 al 9 maggio 2025 e dal 26 al 27 maggio 2025, con gli assegni interi per i giorni 9 e 27 maggio 2025, ridotti di un terzo per i giorni 8 e 26 maggio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia Rachele BIGNAMI, nata a Milano il 23 giugno 1986, giudice del Tribunale di COMO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo parentale, dal 22 al 24 aprile 2025, con gli assegni interi dal 23 al 24 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 22 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Roberta BISOGNO, nata a Velletri il 9 gennaio 1980, giudice del Tribunale di FROSINONE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 marzo al 4 aprile 2025, con gli assegni interi dal 29 marzo al 4 aprile 2025, ridotti di un terzo il giorno 28 marzo 2025 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Flavia BONELLI, nata a Roma il 19 novembre 1989, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, già assente per giorni cinquanta nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 27 al 29 marzo 2025, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Antonio BORRETTA, nato a Savigliano il 24 gennaio 1988, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 2 al 3 maggio 2025, con gli assegni interi il giorno 3 maggio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 2 maggio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dott. Antonio BORRETTA, nato a Savigliano il 24 gennaio 1988, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 luglio al 2 agosto 2025, con gli assegni interi dal 29 luglio al 2 agosto 2025, ridotti di un terzo per il giorno 28 luglio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Decreta che la dott.ssa Alida BRACONE, nata ad Atessa il 2 novembre 1980, giudice del Tribunale di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 26 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Anna CAFFARENA, nata a Genova il 24 gennaio 1984, giudice del Tribunale di GENOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per i giorni 24 e 31 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia CALAFIORE, nata a Palermo il 15 aprile 1985, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, trasferito al Tribunale di Palermo con le stesse funzione, ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 al 31 gennaio 2025, con gli assegni interi dal 29 al 31 gennaio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 28 gennaio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca CALAGNA, nata a Palermo il 29 marzo 1987, giudice del Tribunale di ASCOLI PICENO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 27 gennaio al 24 marzo 2025, con gli assegni interi dal 28 gennaio al 12 marzo 2025, ridotti di un terzo il giorno 27 gennaio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 13 al 24 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca CALAGNA, nata a Palermo il 29 marzo 1987, giudice del Tribunale di ASCOLI PICENO, già

MODUS

assente per giorni cinquantasette nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 25 marzo al 23 aprile 2025, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Francesca CALAGNA, nata a Palermo il 29 marzo 1987, giudice del Tribunale di ASCOLI PICENO, già assente per congedo parentale per complessivi giorni cinquantasette nell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per lo stesso figlio, dal 24 aprile al 30 maggio 2025 e dal 10 giugno al 28 agosto 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 aprile al 26 maggio 2025 e al 30% dell'intero trattamento economico dal 27 al 30 maggio e dal 10 giugno al 28 agosto 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Benedetta CALLEA, nata a Brescia il 16 gennaio 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di BRESCIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 al 18 aprile 2025, con gli assegni interi dal 17 al 18 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 16 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Dorotea CATENA, nata a Catania il 29 settembre 1959, giudice del Tribunale di CATANIA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 1° ottobre 2024 al 2 gennaio 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 2 dicembre 2024 fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 3 gennaio 2025, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Decreta che la dott.ssa Giulia COLANGELI, nata a L'Aquila il 13 settembre 1982, giudice del Tribunale di CHIETI, trasferito al Tribunale di L'AQUILA, con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo parentale, dal 14 al 18 aprile 2025, con gli assegni interi dal 15 al 18 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 14 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Costanza COMUNALE, nata ad Empoli il 12 settembre 1983, giudice del Tribunale di PRATO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, dal 17 al 18 marzo 2025, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Ernesto COVINI, nato a Sondrio il 18 settembre 1963, consigliere della Corte di Appello di FIRENZE, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 24 gennaio 2025 perché in aspettativa per infermità dal 23 novembre 2024 al 23 marzo 2025, è confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 24 marzo al 26 giugno 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 21 febbraio 2025 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 24 marzo 2025.

Decreta che la dott.ssa Raffaella DE LUCA, nata a Terlizzi il 31 dicembre 1979, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di BARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 all'11 aprile 2025 e dal 15 al 18 aprile 2025, con gli assegni interi il giorno 11 aprile 2025 e dal 16 al 18 aprile 2025, ridotti di un terzo per i giorni 10 e 15 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Angela DI DIO, nata a Napoli il 7 luglio 1984, giudice del Tribunale di ISERNIA, già assente per congedo parentale complessivamente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro dal 18 aprile al 13 maggio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Romilda DIMA, nata a Romano di Lombardia il 10 aprile 1988, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di VERCELLI, già assente per congedo parentale, dal 20 febbraio al 4 aprile 2025 per un totale di giorni quarantaquattro nell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale per lo stesso figlio, dal 5 all'11 aprile 2025, con gli assegni interi per il giorno 5 aprile 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 6 all'11 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Simona DI PAOLO, nata a Cassino il 19 marzo 1983, giudice del Tribunale di SPOLETO, già assente per congedo parentale per complessivi giorni cinquantuno nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, dal 4 al 30 aprile 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 al 12 aprile 2025, ed al 30% dell'intero trattamento economico dal 13 al 30 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Giuseppe DRAMMIS, nato a Torino il 31 maggio 1977, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TORINO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 22 al 26 aprile 2025 e dal 9 al 13 giugno 2025, con gli assegni interi dal 23 al 26 aprile 2025 e dal 10 al 13 giugno 2025, ridotti di un terzo per i giorni 22 aprile e 9 giugno 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Federica D'URBANO, nata a Milano il 22 settembre 1992, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'11 aprile al 27 luglio 2025, con gli assegni interi dal 12 aprile al 25 maggio 2025, ridotti di un terzo per il

MODUS

giorno 11 aprile 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 maggio al 9 luglio 2025, e al 30% dell'intero trattamento economico dal 10 al 27 luglio 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Federica FABARO, nata a Torino il 20 settembre 1989, giudice del Tribunale di TORINO, già assente per giorni quarantanove nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 all'11 aprile 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Cristina FLESCA, nata a Reggio Calabria il 26 luglio 1985, giudice del Tribunale di CATANZARO, trasferito al Tribunale di PALMI, ove non ha ancora assunto possesso, già assente per congedo parentale, per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per lo stesso figlio, dal 2 al 9 marzo 2025 e dal 24 marzo al 1° aprile 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Cristina FLESCA, nata a Reggio Calabria il 26 luglio 1985, giudice del Tribunale di CATANZARO, trasferito al Tribunale di PALMI, ove non ha ancora assunto possesso, già assente per complessivi giorni sessantadue nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, dal 10 al 23 marzo 2025, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Manuela FONTANA, nata a Caserta il 29 luglio 1971, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 al 17 aprile 2025, con gli assegni interi dal 9 al 17 aprile 2025, ridotti di un terzo il giorno 8 aprile 2025 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Nicoletta FRASCA, nata a Palermo il 13 luglio 1986, giudice del Tribunale di CALTANISSETTA, trasferito al Tribunale di PALERMO con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 19 marzo al 21 maggio 2025, con gli assegni interi dal 20 marzo al 2 maggio 2025, ridotti di un terzo il giorno 19 marzo 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 al 21 maggio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Irene FRUDA', nata a Acireale l'11 settembre 1981, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CATANIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 21 al 31 luglio 2025, con gli assegni interi dal 22 al 31 luglio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 21 luglio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Simona GIULIANI, nata a San Marco in Lamis il 9 aprile 1985, giudice del Tribunale di FOGGIA, già assente per giorni trenta nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 febbraio al 5 aprile 2025, con assegni interi dall'11 febbraio al 24 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 25 febbraio al 5 aprile 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Simona GIULIANI, nata a San Marco in Lamis il 9 aprile 1985, giudice del Tribunale di FOGGIA, già assente per superiori giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'11 aprile al 21 maggio 2025 con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Rita GUARINO, nata a Caserta il 17 ottobre 1985, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, dal 17 al 18 marzo 2025, con gli assegni interi per il giorno 18 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 17 marzo 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Maria Rita GUARINO, nata a Caserta il 17 ottobre 1985, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, per il giorno 21 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Aurora LA FACE, nata a Catania il 25 marzo 1988, giudice della sezione lavoro del Tribunale di MESSINA, trasferito al Tribunale di Catania con le stesse funzione, ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 aprile al 3 maggio 2025, con gli assegni interi dal 29 aprile al 3 maggio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 28 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Adele MARANO, nata a Vico Equense il 9 settembre 1979, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 22 aprile 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

MODUS

Decreta che il dott. Nicola Clemente Antonio MARINI, nato a Sora l'8 ottobre 1958, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SIENA, è collocato, in aspettativa per infermità dal 26 aprile al 22 giugno 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Daniela MELE, nata a Roma il 6 settembre 1982, giudice del Tribunale di SAVONA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 18 al 30 agosto 2025, con gli assegni interi dal 19 al 30 agosto 2025, ridotti di un terzo per il giorno 18 agosto 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Annaelena MENCARELLI, nata a Roma il 3 agosto 1987, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di VERCELLI trasferito, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale BERGAMO con le stesse funzioni, ove non ha ancora preso possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 19 al 27 febbraio 2025, con gli assegni interi dal 20 al 27 febbraio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 19 febbraio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Michela MIGNUCCI, nata a San Benedetto del Tronto il 25 agosto 1988, giudice della sezione lavoro del Tribunale di VITERBO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 18 al 31 agosto 2025, con gli assegni interi dal 19 al 31 agosto 2025, ridotti di un terzo per il giorno 18 agosto 2025, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia ORANI, nata ad Alghero il 29 aprile 1977, giudice del Tribunale di FIRENZE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 8 aprile 2025, con assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Giulia PAOLI, nata a Trento il 31 gennaio 1985, giudice del Tribunale di ROVERETO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 al 30 agosto 2025, con gli assegni interi dal 17 al 30 agosto 2025, ridotti di un terzo per il giorno 16 agosto 2025, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Lucia PAURA, nata a Napoli il 25 luglio 1982, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 22 aprile 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Alessandro PETRONZI, nato a Roma il 12 settembre 1980, giudice del Tribunale di COMO, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 al 14 marzo 2025, con gli assegni interi dal 4 al 14 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 3 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Albenzio RICCIARDIELLO, nato a Maddaloni il 7 aprile 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, trasferito al Tribunale di BARI con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, il giorno 21 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Carmela Giuseppina RUBERTO, nata a Milano il 27 giugno 1958, Presidente di sezione della Corte di Appello di CATANZARO, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità, dal 10 al 21 aprile 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Pia SORDETTI, nata a Maddaloni il 18 settembre 1983, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 al 12 marzo 2025, con gli assegni interi dall'11 al 12 marzo 2025, ridotti di un terzo per il giorno 10 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Raffaela SORRENTINO, nata a Napoli il 23 agosto 1983, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 marzo al 19 aprile 2025, con gli assegni interi dal 13 marzo al 19 aprile 2025, ridotti di un terzo per il giorno 12 marzo 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia ZINITI nata a Rimini il 7 febbraio 1970, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di RAVENNA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa per infermità dal 15 febbraio al 14 aprile 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 24/07/2025

Decreta che la dott.ssa Ida PERNA, nata a Scafati il 19 novembre 1985, giudice del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, già assente per giorni novantuno nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 aprile al 1° luglio 2025, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

MODUS

Decreta che la dott.ssa Giusi PISCITELLI, nata a Caserta il 1° giugno 1981, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 maggio al 7 agosto 2025, con gli assegni interi dal 9 maggio al 21 giugno 2025, ridotti di un terzo il giorno 8 maggio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 giugno al 5 agosto 2025 ad al 30% dell'intero trattamento economico dal 6 al 7 agosto 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Albenzio RICCIARDIELLO, nato a Maddaloni il 7 aprile 1984, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, trasferito al Tribunale di BARI con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, il giorno 31 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Elisa ROMANO, nata a Penne il 10 settembre 1989, giudice del Tribunale di LODI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° luglio al 20 settembre 2025, con gli assegni interi dal 2 luglio al 14 agosto 2025, ridotti di un terzo il giorno 1° luglio 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 agosto al 20 settembre 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Silvia ROSSARO, nata a Padova il 19 aprile 1985, giudice del Tribunale di VICENZA, trasferito al Tribunale di PADOVA con le stesse funzioni, ove non ha ancora preso possesso, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, il giorno 4 aprile 2025 e dall'8 al 9 aprile 2025, con gli assegni interi il giorno 9 aprile 2025, ridotti di un terzo per i giorni 4 e 8 aprile 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Eleonora Carla Elena SACCONE, nata a Ivrea il 28 agosto 1982, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 4 al 7 agosto 2025, dal 24 al 29 agosto 2025 e dal 3 al 6 settembre 2025, con gli assegni interi dal 5 al 7 agosto 2025, dal 25 al 29 agosto 2025 e dal 4 al 6 settembre 2025, ridotti di un terzo per i giorni 4 e 24 agosto 2025 e 3 settembre 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Chiara SANGIUOLO, nata a Napoli il 28 novembre 1988, giudice del Tribunale di VALLO della LUCANIA, trasferito al Tribunale di TORRE ANNUNZIATA con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, già assente per congedo parentale per giorni settantasette nel corso dell'anno 2025, è autorizzata ad astenersi per lo stesso figlio, dal 9 al 19 aprile 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Marta SCHIAVO, nata a Vicenza il 17 giugno 1988, giudice del Tribunale di TRENTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo per la malattia del figlio, il giorno 20 marzo 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il D.M. 29 maggio 2025, con il quale la dott.ssa Elisabetta STAMPACCHIA, nata a Terlizzi il 1° agosto 1984, giudice del Tribunale di PALERMO, è stata autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 marzo al 16 aprile 2025, è parzialmente rettificato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 3 marzo all'11 aprile 2025 e dal 13 al 16 aprile 2025, con gli assegni interi dal 4 marzo all'11 aprile 2025 e dal 14 al 16 aprile 2025, ridotti di un terzo per i giorni 3 marzo e 13 aprile 2025, con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Irene TOMADA, nata a Udine il 17 ottobre 1990, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOVARA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 aprile al 31 agosto 2025, con gli assegni interi dal 13 aprile al 26 maggio 2025, ridotti di un terzo per il giorno 12 aprile 2025, con diritto all'80% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 maggio al 10 luglio 2025 ed al 30% dell'intero trattamento economico dal 11 luglio al 31 agosto 2025 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Adelia TOMASETTI, nata ad Avellino il 6 agosto 1988, giudice del Tribunale di POTENZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per i giorni 2, 4, 11 e 16 aprile 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Marco VALECCHI, nato a Roma il 13 settembre 1979, giudice del Tribunale di VELLETRI, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 16 aprile 2025, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che il dottor Fabrizio VANORIO, nata a Napoli il 24 marzo 1971, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NAPOLI, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 23 al 26 aprile 2025 e per il giorno 2 maggio 2025, con gli assegni interi dal 24 al 26 aprile 2025, ridotti di un terzo per i giorni 23 aprile e 2 maggio 2025, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Decreta che la dott.ssa Innocenza VONO, nata a Valenza il 25 aprile 1963, Presidente di sezione del Tribunale di VENEZIA, è collocata, in aspettativa per infermità dal 19 aprile al 3 maggio 2025, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

MODUS

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento
Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it

IPZS ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

MODUS